

CITTA' DI FINALE LIGURE



Home Care Premium 2012

Per la gestione di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare

per l'intervento in favore di soggetti NON autosufficienti e fragili

Utenti dell'INPS - Gestione Ex Inpdap

nonché azioni di prevenzione della non auto sufficienza e del decadimento cognitivo

Accordo di Programma

TRA

INPS – Gestione Ex Inpdap, Direzione Regionale Liguria, ivi rappresentato dal Dirigente Regionale, Dott.ssa Raffaella Buonsanto, di seguito denominato anche “Istituto”;

E

Il Distretto Socio Sanitario n. 5 Finalese di seguito denominato anche “Soggetto Proponente”, legalmente rappresentato dal Sindaco del Comune di Finale Ligure (Comune capofila), Dott. Flaminio Richeri Vivaldi Pasqua;

PREMESSO

che, con Determinazione del Dirigente Generale della Direzione Centrale Credito e Welfare numero 54 del 21 novembre 2012, è stato sottoscritto e pubblicato l'Avviso “Home Care Premium 2012” per l'adesione e la gestione di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare;

che, con la suddetta Determinazione Dirigenziale, le Direzioni Regionali INPS Gestione Ex INPDAP sono state autorizzate, ciascuna per le proprie competenze territoriali a valutare le domande di adesione pervenute nei termini;

che, nei termini previsti dall'Avviso, il Soggetto Proponente ha idoneamente presentato la Domande di Adesione;

che, con Verbale del giorno 18/12/2012 la Commissione di Valutazione, istituita con Determina del Dirigente Regionale n. 217 del 14/12/2012, ha favorevolmente valutato l'istanza del Soggetto Proponente;

che, con Nota del 18/12/2012 le risultanze dei lavori della Commissione sono state trasmesse alla Direzione Centrale Credito e Welfare ;

che la Direzione Centrale Credito e Welfare ha autorizzato la sottoscrizione degli Accordi di Programma con tutti i Soggetti Proponenti positivamente valutati, per la realizzazione del Progetto Home Care Premium 2012 come analiticamente descritto nel Regolamento di Adesione;

che, la disponibilità di risorse sul bilancio di previsione 2012 al capitolo "Prestazioni di natura sociale a carico della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali" - 3U1205087 12 Progetti di assistenza domiciliare, anche a seguito di riparto a livello nazionale, per la parte di costi relativa al Modello Gestionale, permette l'integrale finanziamento dei costi afferenti il Modello Gestionale, definiti sulla base del numero obiettivo di utenti assistiti a regime;

che le spese afferenti le Prestazioni Integrative, previste dal Progetto saranno impegnate sul medesimo Capitolo di spesa del bilancio di previsione 2013, alla data di effettivo avvio dei Programmi Familiari Assistenziali (1 giugno 2013, e per i successivi mesi di avvio fino al 30 settembre 2013) sulla base delle effettive rilevazioni in termini di gravità e valore ISEE dei soggetti assistiti e per le quali sarà, cura della Direzione Centrale Credito e Welfare "distribuire" l'effettiva necessità di budget per prestazioni integrative in carico a ciascuna Direzione Regionale;

che le "prestazioni prevalenti" previste dal Progetto (i versamenti diretti alle famiglie utenti) saranno a cura della Direzione Centrale Credito e Welfare con bonifici mensili centralizzati;

che il Premium pari al 10 % del valore delle prestazioni prevalenti sarà assegnato sulla base delle rendicontazioni periodiche predisposte dal Soggetto Proponente;

che con Determina del Dirigente Regionale n. 220 del 21/12/2012 si è proceduto ad autorizzare la sottoscrizione del presente Accordo di Programma tra INPS – Gestione Ex INPDAP e il Soggetto Proponente, per l'intervento in favore di Non auto sufficienti e fragili utenti dell'INPS – Gestione Ex Inpdap, per un numero a regime pari a 50 nelle modalità previste dal Regolamento di adesione;

che con medesima determinazione è stato autorizzato l'impegno di spesa in favore del Soggetto Proponente, per gli importi relativi al "Sistema Gestionale", per complessivi euro 80.000 al capitolo "Prestazioni di natura sociale a carico della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali" - 3U1205087 12 Progetti di assistenza domiciliare, competenza 2012 che prevede la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO CHE

l'Articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 241/1990 s.m.i. prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto dell'Accordo di Programma.

Il Soggetto Proponente si impegna a dare attuazione al programma di assistenza domiciliare in favore degli utenti Inps – Gestione Ex Inpdap, secondo le modalità definite nel Regolamento di Adesione, allegato all’Avviso Home Care Premium 2012, parte integrante del presente Accordo di Programma.

L’Avviso Home Care Premium 2012 e il Regolamento di adesione, pubblicati a seguito della Determinazione del Dirigente Generale della Direzione Centrale Credito e Welfare numero 54 del 21 novembre 2012, sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2. Destinatari delle prestazioni assistenziali.

I soggetti beneficiari delle prestazioni socio assistenziali, come definite nel Regolamento di adesione, dovranno necessariamente essere **dipendenti e pensionati pubblici**, utenti della Gestione Ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, **non auto sufficienti**, residenti nell’ambito territoriale del soggetto aderente.

E’ comunque beneficiario il soggetto non auto sufficiente residente nell’ambito, anche nel caso in cui il “dante causa” (**dipendente o pensionato pubblico**, utente della Gestione Ex INPDAP) non lo sia.

Le verifiche amministrative, relative alle condizioni di cui sopra, sono a cura dell’Istituto.

Il Soggetto Proponente garantirà l’assistenza a numero 50 utenti, come indicato nella domanda di adesione.

Art. 3. Domanda di assistenza da parte dei soggetti beneficiari

La domanda di assistenza, a cura del medesimo soggetto Non Auto Sufficiente o a cura del familiare o dell’Amministratore di sostegno o del Soggetto Proponente, sarà presentata, in primis, attraverso lo Sportello Sociale, attraverso il portale dell’Istituto nella specifica sezione del sito dedicata al Progetto. Considerata la specificità dell’utenza assistita la richiesta potrà avvenire anche attraverso il contact center telefonico dell’Istituto o attraverso i Patronati convenzionati con l’Istituto.

Nel caso di giovani minori la domanda sarà presentata dal genitore “dante causa” o nel caso di orfano, dal genitore “superstite” o dal tutore.

In ogni caso, qualsiasi sia il canale sopra descritto utilizzato, la domanda verrà trasmessa attraverso i Servizi in Linea presenti sul portale on line dell’Istituto.

Il Soggetto Proponente avrà accesso riservato alla procedura di inserimento e gestione istanze.

La Domanda di Assistenza conterrà gli elementi minimi per le verifiche di ammissibilità amministrativa (relative alle condizioni di cui sopra).

Le istanze verranno valutate, per le condizioni di ammissibilità di cui sopra, dalla struttura della Direzione Regionale INPS Gestione Ex Inpdap competente che, dopo la verifica amministrativa, ne autorizzerà la “presa in carico”, con l’avvio delle procedure relative a tutte le fasi di valutazione e ammissione alle prestazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento di adesione.

La presa in carico dovrà avvenire in **ordine cronologico** di arrivo delle istanze, positivamente istruite, “a sportello” **senza la previsione di un bando di concorso e relative graduatorie**, fatta salva l’immediata presa in carico di soggetti già beneficiari di precedenti progetti HCP che transiteranno automaticamente al nuovo modello assistenziale, alla conclusione del proprio Programma assistenziale come definito con i precedenti Accordi (transito che può avvenire anche dopo il 30 settembre 2013 con un nuovo Programma Socio Assistenziale, comunque, valido fino al 30 settembre 2014).

Il transito comporta obbligatoriamente la riformulazione del Programma secondo le previsioni del Regolamento di adesione.

La definizione e valutazione del grado di Non auto sufficienza dei soggetti beneficiari sarà effettuata secondo le previsioni del Regolamento di adesione, ai paragrafi 8 e 9 utilizzando, esclusivamente, le schede allegate al medesimo.

Art. 4. Ambito Territoriale di Intervento.

Il Soggetto Proponente si impegna ad assistere i destinatari delle prestazioni come definiti al precedente Punto 2, nelle modalità previste dal Regolamento di Adesione, residenti nei Comuni di : Finale Ligure, Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Noli, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio.

Art. 5. La Gestione del Sistema Socio Assistenziale in favore dei destinatari

Il Modello gestionale, proposto dal Regolamento di adesione, prevede, così come dettagliatamente descritto al suo interno, distinte categorie di attività e prestazioni, in capo al Soggetto Proponente, all'Istituto e alla famiglia: la **gestione del sistema socio assistenziale di ambito** e il **catalogo delle prestazioni**, suddivise tra attività socio assistenziali **prevalenti** e attività socio assistenziali **integrative**.

Le caratteristiche del **sistema gestionale** di ambito, a cura e a carico del Soggetto Proponente, sono descritte all'interno del Regolamento di Adesione ai Paragrafi da 19 a 28.

Per la realizzazione del Modello Gestionale l'Istituto riconosce un contributo alle spese, pari a euro 80.000 , come richiesto in sede di Domanda di adesione.

Art. 6. Il Catalogo delle Prestazioni

Nel Regolamento di Adesione è definito il **Catalogo delle Prestazioni** Socio Assistenziali, di cui potrà usufruire il Soggetto Beneficiario NON auto sufficiente, formato da:

“**prestazioni socio assistenziali prevalenti**”, a cura di “Family Care Givers”, a carico del soggetto beneficiario, a cui l'Istituto riconosce direttamente un contributo mensile, in relazione al bisogno e alla capacità economica, fino ad un valore massimo di 1.200 (milleduecento/00) euro mensili;

“**prestazioni socio assistenziali integrative**” a cura del Soggetto Proponente, a cui l'Istituto riconosce un contributo alle spese, per ogni soggetto assistito, rapportato alla propria condizione economica e di non auto sufficienza (variabile da 600 a 3.000 euro annui), fino ad un valore complessivo di progetto pari a euro 80.000 come richiesto nella domanda di adesione.

L'Istituto riconoscerà, inoltre, un budget aggiuntivo pari al 10 % del valore dei contributi mensili erogati dall'Istituto ai soggetti beneficiari (per la fruizione delle prestazioni prevalenti) da destinare indifferentemente a spese gestionali, all'erogazione di prestazioni integrative o a prestazioni innovative anche Non disciplinate nel presente Regolamento.

La rendicontazione del suddetto “premium” sarà effettuata a conclusione delle attività progettuali.

Art. 7. Durata dell'Accordo di Programma

Il Presente Accordo di Programma ha validità dalla sua sottoscrizione tra le parti e fino al 30 settembre 2014.

Le attività di comunicazione e consulenza alle famiglie utenti, come nei successivi punti definite, dovranno avviarsi entro **il 1 aprile 2013 e per l'intera durata progettuale**.

Le attività d'identificazione e "presa in carico" relativamente al numero minimo di soggetti beneficiari, cinquanta, dovrà avvenire entro **il 31 maggio 2013**.

In loro favore, i **Programmi socio assistenziali familiari**, come definiti nei successivi Punti, dovranno attivarsi **dal 1 giugno 2013**.

Nel caso in cui alla data del 1 giugno NON si raggiunga il numero minimo di utenti pari a 50, il presente Accordo di Programma sarà revocato con la riversamento delle somme eventualmente già liquidate dall'Istituto a titolo di acconto per le spese NON ancora sostenute e/o non comprovate.

Eventuali autorizzazioni al differimento temporale dell'avvio dei Progetti Socio Assistenziali Individuali, per il mancato raggiungimento del numero minimo di utenti o autorizzazioni all'avvio, al 1 giugno, in favore di un numero inferiore di utenti, potranno essere concesse, laddove debitamente motivate, dalla Direzione Regionale Inps Gestione Ex Inpdap territorialmente competente.

Per **utenti** si identificano i soggetti indistintamente beneficiari di Prestazioni Integrative o di Contributi economici per l'attivazione di Prestazioni Prevalenti o di entrambe le prestazioni.

L'identificazione e "presa in carico" di tutti i restanti soggetti beneficiari (definiti dal numero obiettivi indicato nella Proposta di adesione che eccede il numero minimo) potrà, comunque, avvenire entro il 30 settembre 2013, con l'avvio del Programma Socio Assistenziale dal mese successivo alla "presa in carico".

Art. 8. Durata Programmi Socio Assistenziali

I Programmi socio assistenziali familiari avranno durata annuale.

Eventuali soggetti che subentreranno successivamente alla data del 30 settembre 2013 godranno delle prestazioni assistenziali, comunque, fino al 30 settembre 2014, fatti salvi eventuali rinnovi progettuali.

I Programmi Socio Assistenziali Familiari possono essere elaborati per una durata inferiore, eventualmente rinnovabili fino al loro completamento annuale, laddove sia verificata la temporanea utilità.

Art. 9. Contributo a carico di INPS Gestione Ex Inpdap

La somma complessivamente pattuita, come definita agli articolo 4 e 5, verrà liquidata attraverso un acconto di euro 32.000 pari al 40 %, calcolato sulla sola somma connessa alla Gestione del Modello, alla data di attivazione della Commissione Mista e con quattro ulteriori versamenti a rendiconto delle attività effettivamente svolte, comprensive delle prestazioni integrative, alle date del 30 giugno 2013, 31 dicembre 2013, 31 maggio 2014 e 30 settembre 2014 (data ultima di conclusione delle attività progettuali).

In fase di liquidazione delle somme periodiche a rendiconto verrà versato il 60 % del valore maturato rispetto ai costi di gestione, con il "virtuale" reintegro delle somme versate in acconto, oltre al totale reintegro dei costi per le attività integrative effettivamente erogate.

Art. 10. La Rendicontazione dei costi sostenuti

Durante i periodici lavori della Commissione Mista, il Soggetto Proponente descriverà e renderà conto dello stato di avanzamento e lo svolgimento delle attività che hanno originato Costi come sopra descritti.

Il Soggetto Proponente, per l'erogazione delle Prestazioni Accessorie e per la gestione del modello, può procedere attraverso risorse interne o attraverso "service", attività affidate a terzi.

Per la **Rendicontazione dei Costi Interni** (ovvero sostenute con risorse e dotazioni proprie del Soggetto Proponente) sarà sufficiente presentare una dichiarazione ove venga analiticamente descritta la natura e la quantificazione del costo interno sostenuto, relativo alla specifica attività prevista a progetto.

Per la **rendicontazione dei costi gestionali e delle prestazioni integrative derivanti da attività affidate a terzi** sarà necessario presentare copia del documento di addebito della prestazione emessa dal soggetto terzo, con il visto di "regolare esecuzione" da parte dell'ente partner.

Art. 11. Commissione Mista

E' istituita la Commissione Mista per il coordinamento, il monitoraggio, il controllo delle attività afferenti il presente Accordo di Programma.

La Commissione Mista procede con la validazione dei rendiconti come sopra definiti.

La Commissione è formata da 5 membri di cui 3 in rappresentanza di INPS Gestione Ex INPDAP e 2 per il Soggetto Aderente.

La Commissione è coordinata dalla Dott.ssa Raffaella Buonsanto, Dirigente della Direzione Regionale Liguria Inps gestione ex Inpdap e composta da:

Dott.ssa Anna Rando in rappresentanza della Direzione Regionale Liguria Inps gestione ex Inpdap

Dott.ssa Rosa Scimone in rappresentanza della Direzione Regionale Liguria Inps gestione ex Inpdap

Dott.ssa Nicolina Folco in rappresentanza del soggetto proponente

Dott.ssa Daniela Agnisetta in rappresentanza del soggetto proponente.

Art. 12. Promozione e divulgazione.

Il soggetto Proponente si impegna, sin dal 1 marzo 2013, a promuovere l'iniziativa all'interno del proprio ambito territoriale di competenza, attraverso ogni strumento mediatico atto a coinvolgere i potenziali utenti e i loro familiari.

L'attività di comunicazione e informazione deve prevedere il coinvolgimento diretto dei Patronati presenti sul territorio e dei sindacati dei pensionati di categoria.

Il coinvolgimento potrà avvenire anche alla luce delle vigenti Convenzioni Nazionali tra l'Istituto e i medesimi Patronati.

In particolare, l'avvio del progetto sarà promosso attraverso una conferenza stampa congiunta, a cura e a carico del Soggetto Proponente in ambito territoriale.

A livello centrale verrà, comunque, attivata una campagna promozionale a livello nazionale con una sezione del sito istituzionale dedicata all'iniziativa e agli enti aderenti.

Art. 13. Privacy

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, Codice della Privacy, il trattamento dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari da parte dei soggetti pubblici aderenti ha luogo per effetto della loro designazione a "Responsabili esterni del trattamento", ai sensi dell'art. 4 e 29 del Codice, cui provvede ciascuna Direzione Regionale, all'atto della stipula dell'Accordo di programma.

Secondo i casi, la designazione riguarda gli Ambiti Territoriali Sociali o i Soggetti Proponenti come sopra definiti.

Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli “Incaricati del trattamento”, ai sensi degli artt. 4 e 30 del Codice, cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati, in conformità del Codice.

ART. 14. Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'applicazione del presente accordo è competente il Foro di Genova

ART. 15. Registrazione

Il presente accordo è registrato solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente. Ciascuna parte contraente provvederà alle spese di bollo per l'esemplare di propria spettanza.

Il presente accordo di collaborazione si compone di 15 articoli, è redatto in duplice copia originale.

_____, li _____

Per il Soggetto Proponente

per INPS Gestione Ex Inpdap
Il Dirigente Regionale